



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi sull'Asia
e sull'Africa Mediterranea

Università Ca' Foscari Venezia
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
Dorsoduro 1686, Campo San Sebastiano, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it/dsaam

Settore Ricerca/MC

Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca – Università Ca' Foscari
Venezia, Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
(L. 240 del 30 Dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012; Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca
emanato con DR n. 300/2014 del 14/04/2014 e s.m.i.)

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** l'art. 18 comma 5 lettera f) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii;
- VISTO** l'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTI** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento UE 2016/679;
- VISTO** lo Statuto dell'Università Ca' Foscari Venezia;
- TENUTO CONTO** che l'art. 1 bis comma 2 del Decreto-Legge del 7 aprile 2025 n. 45 come emendato in sede di conversione dalla Legge del 5 giugno 2025 n. 79, entrata in vigore il 7 giugno 2025, che all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ha abrogato il regime fiscale agevolato per le borse di studio per attività di ricerca post-laurea, prevedendo l'imposizione fiscale di IRPEF e IRAP per le suddette borse;
- RICHIAMATO** il Regolamento per l'istituzione di borse di studio per attività di ricerca post-laurea ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240 del 30 dicembre 2010 emanato con Decreto Rettorale n. 300/2014 del 14/04/2014 e ss.mm.ii;
- CONSIDERATO** che il trattamento fiscale delle borse di ricerca è soggetto alla normativa vigente al momento dell'erogazione. Anche se non espressamente richiamato nel presente bando, il regime fiscale applicabile sarà quello previsto dalla legislazione pro tempore vigente;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 settembre 2017, con la quale si dà delega al Direttore di provvedere al bando di collaboratori occasionali, ai quali si assimilano le borse di ricerca, su progetti specifici;
- VISTO** il progetto "Experiencing Transcendence through the Arts - A Comparative Study on Mysticism and the Arts in Contemporary Islam, Buddhism, and Bāul (EXTRA)", nell'ambito del *Program in the Study of Mysticism Grant*, CUP: H73C25001450007, finanziato in data 15 dicembre 2025 con la firma dell'accordo tra l'Università Ca' Foscari e la Tampere University Foundation, rep. n. 380, prot. n. 0317657 del 15/12/2025;
- VISTA** la richiesta del dott. Francesco Piraino, in qualità di beneficiario del finanziamento e responsabile del progetto di cui sopra, CUP: H73C25001450007, di procedere al conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di 12 mesi;
- VERIFICATO** che la copertura finanziaria è assicurata dai fondi del progetto "Experiencing Transcendence through the Arts - A Comparative Study on Mysticism and the Arts in Contemporary Islam, Buddhism, and Bāul (EXTRA)", CUP: H73C25001450007, progetto contabile SSAM.PRIMEXTRA_Piraino, conto A.C.05.07.04.01 Borse di studio di ric. post lauream (al netto IRAP) e conto A.C.05.07.04.02 IRAP su Borse di studio di ric. post lauream, con adeguata capienza di spesa.

DISPONE:

Settore ricerca

Oggetto

E' indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca, della durata di 12 mesi.

Italiano:

Danze sufi tra performance artistica e pratica religiosa

Il/la ricercatore/ricercatrice selezionato/a si concentrerà sullo studio delle danze sufi, in particolare del *samā'*, originariamente praticato all'interno dell'Ordine Mevlevi, che nel tempo si è evoluto fino a diventare uno degli emblemi più riconoscibili del sufismo globale. Un tempo confinata alla devozione sacra, questa pratica si è trasformata sia in una forma di patrimonio culturale sia in un'arte performativa in Turchia, Siria, Egitto, Europa e Stati Uniti. Attraverso questo processo di artificazione, la danza è passata da un quadro devozionale a uno estetico e interculturale, pur mantenendo una dimensione spirituale rielaborata. La ricerca esplora la «soglia estetico-spirituale» — una zona liminale (Turner, 1969) in cui arte e misticismo convergono. Lo studio indaga la natura, le condizioni e i vocabolari di questa esperienza estatica, nonché le modalità della sua negoziazione tra arte e religione, con particolare attenzione ai contesti del Maghreb e del Mashreq. La persona selezionata dovrà possedere pregresse esperienze etnografiche con questi movimenti e pratiche religiose, nonché le competenze linguistiche necessarie (arabo, darija).

English:

Sufi dances between artistic performance and religious practice

The selected researcher will focus on the study of Sufi dances, in particular *samā'*, originally practiced within the Mevlevi Order, which over time has evolved into one of the most recognizable emblems of global Sufism. Once confined to sacred devotion, this practice has been transformed into both a form of cultural heritage and a performative art in Turkey, Syria, Egypt, Europe, and the United States. Through this process of artification, the dance has shifted from a devotional framework to an aesthetic and intercultural one, while retaining a reworked spiritual dimension. The research explores the "aesthetic-spiritual threshold"—a liminal zone (Turner, 1969) in which art and mysticism converge. The study investigates the nature, conditions, and vocabularies of this ecstatic experience, as well as the ways in which it is negotiated between art and religion, with particular attention to the contexts of the Maghreb and the Mashreq. The selected candidate must have prior ethnographic experience with these religious movements and practices, as well as the necessary linguistic competencies (Arabic, darija).

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Responsabile scientifico: Dott. Francesco Piraino.

Durata della borsa: 12 mesi, a decorrere indicativamente dal 2 marzo 2026 .

Importo: L'importo della borsa è pari a **26.400 €**, **lordo percipiente** e sarà soggetta a tassazione in base alla normativa vigente ed erogata in rate bimestrali posticipate previa attestazione di regolare esecuzione dell'attività.

Scadenza per la presentazione delle candidature: **16 febbraio 2026 ore 12:00 (ora italiana).**

Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 3)

Alla selezione possono partecipare i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso di Laurea Magistrale o titolo estero equipollente.

Settore ricerca

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione. Le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata alla persona interessata.

Le persone candidate devono essere in possesso dei seguenti requisiti e competenze, desumibili dal curriculum presentato:

- attività di ricerca pregressa nell'ambito del tema della borsa di ricerca
- ottima conoscenza della lingua inglese
- ottima conoscenza della lingua francese
- ottima conoscenza della lingua araba
- ottima conoscenza della lingua darija (arabo marocchino)

Eventuali titoli valutabili:

- pubblicazioni attinenti alla ricerca oggetto della borsa

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca è incompatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca;

La persona titolare di borsa di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:

- non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa;
- non rechi pregiudizio all'Università.

I o le titolari di rapporti di lavoro subordinato, in aggiunta all'autorizzazione della struttura, dovranno fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro.

- Nel caso specifico di titolari di rapporto di lavoro subordinato in essere prima dell'assegnazione della borsa, la struttura dovrà valutare la compatibilità della stessa con il rapporto di lavoro esistente; nel caso la valutazione dia esito negativo non si procederà al conferimento della borsa; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni.
- Nel caso la titolarità di rapporto di lavoro subordinato subentri in corso di durata della borsa, la persona candidata vincitrice è tenuta a comunicare almeno 15 giorni prima dell'inizio del rapporto di lavoro la mutata condizione soggettiva, per una valutazione della compatibilità da parte della struttura; qualora la valutazione dia esito negativo la titolarità della borsa cesserà entro l'inizio del rapporto di lavoro subordinato; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 5)

I candidati devono presentare:

- a) Il modulo di domanda, datato e firmato. Il modulo è reperibile anche nell'apposita pagina web del

Settore ricerca

Dipartimento [link](#) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

- b) Nel modulo di domanda ciascuna persona candidata dovrà indicare sotto la sua responsabilità:
- il titolo di studio posseduto;
 - la cittadinanza (se cittadino non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
 - di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
 - di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
 - di non aver ricevuto provvedimenti restrittivi della libertà personale al momento della presentazione della candidatura;
 - di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
 - eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.
- c) Il CV in formato Europeo datato e firmato;
- d) La fotocopia di un valido documento di identità (carta d'identità o passaporto).
- e) Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.

Come inviare la candidatura

Le candidature possono essere:

- 1) consegnate di persona presso il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari, Dorsoduro 1686, Campo San Sebastiano, 30123 Venezia (LUN – VEN, 9.00 - 19.00).
- 2) inviate mediante raccomandata con avviso di ricevimento al Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 1686, Campo San Sebastiano, 30123 Venezia 30123 Venezia (in tal caso fa fede la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il giorno e ora della scadenza del presente bando).
- 3) inviate tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unive.it. Indicare nell'oggetto dell'email la seguente dicitura: "DSAAM - Borsa di ricerca - Danze sufi tra performance artistica e pratica religiosa".
- 4) inviate tramite posta elettronica all'indirizzo ricerca.dsaam@unive.it specificando nell'oggetto della e-mail "DSAAM - Borsa di ricerca - Danze sufi tra performance artistica e pratica religiosa".

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario, e quelle che, per qualsiasi causa, risultino inoltrate a questa Università oltre la scadenza sopra indicata.

Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dalle persone candidate aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata da una Commissione esaminatrice, nominata ai sensi del Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere, sulla base dei titoli.

La Commissione esaminatrice, che dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore o la vincitrice. In caso di pari merito deve essere designato il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dell'assegnatario o di cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca, la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attivazione delle

Settore ricerca

borse di ricerca (art. 8). La Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della struttura di ricerca, il quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, la Direttrice della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La segreteria della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà alle persone vincitrici una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, i vincitori dovranno, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito.

È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/pag/36550/>.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., il responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la dott.ssa Francesca Bernardi, responsabile della segreteria del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

La Direttrice del Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

Prof.ssa Laura De Giorgi

Visto
La Segretaria di Dipartimento

Dott.ssa Francesca Bernardi